REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N. 926/REP. N. 57 DEL 30.01.2013

Oggetto: Comune di Villaputzu. Studio di compatibilità relativo al progetto di "Variazione di un sottotetto in appartamento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2009 e modifica interna del fabbricato per civile abitazione sito in Via Nazionale a Villaputzu" - Ditta Mascia Silvio. Approvazione ai sensi dell'art. 24 c. 7 delle N.A. del PAI.

Il Segretario Generale

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) comprese le relative Norme di Attuazione (NA);

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 6.12.2006 recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'"*Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione*";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del

10.03.2010 avente ad oggetto "*Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*" che attribuisce al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino l'approvazione degli studi di compatibilità, per gli interventi ammessi nelle aree di pericolosità idraulica, previo parere vincolante del Servizio del Genio Civile competente per territorio;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 03.09.2012 avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze istruttorie preliminari e adozione preliminare – Art. 1 lettera d) e lettera f) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011*, con la quale è stato adottato preliminarmente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la nota prot. n. 45399 del 12.12.2012 acquisita agli atti con prot. n. 11371 del 14.12.2012 con la quale l'Assessorato dei Lavori Pubblici Servizio del Genio Civile di Cagliari ha trasmesso lo studio di compatibilità idraulica presentato dal Comune di Villaputzu relativo al progetto di *"Variazione di un sottotetto in appartamento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2009 e modifica interna del fabbricato per civile abitazione sito in Via Nazionale a Villaputzu"* riguardante la Ditta Mascia Silvio;

VISTA la dichiarazione del responsabile dell'Area tecnica del Comune di Villaputzu, di cui all'Allegato 2 della Circolare 1/2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, trasmessa con la sopracitata nota prot. n. 45399, con la quale si afferma, tra l'altro, che l'intervento è incluso nel centro edificato, che il medesimo è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, e che è incluso in area a pericolosità idraulica media Hi2;

VISTA la documentazione inerente il progetto in oggetto, trasmessa con la medesima nota prot. n. 45399 del 12.12.2012 del Comune di Villaputzu e consistente nei

seguenti elaborati progettuali:

N° elab.	N° Tavola	Descrizione
1	1	Planimetrie Ottobre 2011
2	2	Stato attuale: Piante sezioni e prospetti Ottobre 2011
3	3	Stato di progetto: Piante sezioni e prospetti Ottobre 2011

CONSIDERATO che il progetto *"Variazione di un sottotetto in appartamento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2009 e modifica interna del fabbricato per civile abitazione sito in Via Nazionale a Villaputzu"* riguardante la Ditta Mascia Silvio, prevede al piano primo, una modifica della distribuzione degli spazi interni e al secondo ed ultimo piano (sottotetto) la realizzazione di variazioni a seguito della copertura di una veranda con aumento di volume (L.R. 4/2009) e conseguente collocazione di nuove superfici finestrate; le opere complessivamente definite risultano ascrivibili alle tipologie descritte all'art. 29 comma 2 lett. d) delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che relativamente al comune di Villaputzu, sulla base del PAI vigente, l'intervento di cui all'oggetto ricade in un area individuata a pericolosità idraulica media pari ad Hi2;

CONSIDERATO inoltre che l'area interessata dalle realizzazioni in oggetto risulta inclusa in area classificata dal Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF), adottato preliminarmente con Deliberazione del C.I. n. 1 del 3.9.2012, come fascia B_200 con Tr =200 anni, perciò assimilabile ad una pericolosità equivalente ad Hi2;

VISTO l'articolo 29, comma 2, lett. d) delle N.A. del P.A.I. che consente "*gli ampliamenti, le sopraelevazioni e le integrazioni di volumi e superfici utili a destinazione d'uso immutata in tutte le zone territoriali omogenee";*

CONSIDERATO che lo studio di compatibilità idraulica è richiesto per i suddetti interventi, ai sensi dell'art. 29 c. 3 delle N.A. del P.A.I.;

VISTO lo "*Studio di compatibilità idraulica*" redatto dai tecnici, Ing. Carla Maria Antonia Attene e dal Dott. Geol. Giuliano Madeddu, inerente il progetto di *"Variazione di un sottotetto in appartamento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2009 e modifica interna del fabbricato per civile abitazione sito in Via Nazionale a Villaputzu"* in base al quale si evidenzia che gli interventi previsti "*non compromettono la riduzione o l'eliminazione delle cause di pericolosità o di danno potenziale né la sistemazione idrogeologica a regime"* e che *" non aumentano il pericolo idraulico con nuovi ostacoli al normale deflusso delle acque o con riduzioni significative delle capacità di invasamento delle aree interessate*";

VISTA la nota prot. n. 45399 del 12.12.2012 con la quale l'Assessorato dei Lavori Pubblici, Direzione Generale Servizio del Genio Civile di Cagliari ha trasmesso alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, il proprio parere istruttorio, all'interno della quale, ai sensi della suddetta Circolare 1/2010, si esprime "*parere favorevole*" sullo studio di compatibilità idraulica riferito al progetto in oggetto e presentato dal Comune di Villaputzu relativamente alla Ditta Mascia Silvio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 7 delle NA del PAI, lo "*Studio di compatibilità idraulica*", redatto dai tecnici Ing. Carla Maria Antonia Attene e dal Dott. Geol. Giuliano Madeddu, presentato dal Comune di Villaputzu, relativamente all'intervento di *''Variazione di un sottotetto in appartamento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2009 e modifica interna del fabbricato per civile abitazione sito in Via Nazionale a Villaputzu"*, della Ditta Mascia Silvio, consentito ai sensi dell'art. 29 comma 2 lett. d), delle N.A. del P.A.I.

Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso, "*in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto*

liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato".

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 comma 13, il presente provvedimento "*non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*.

Il Segretario Generale

Ing. Maurizio Cittadini